

## L'Adige Dicono di Noi

Per i posti auto tariffe diversificate in base alla collocazione geografica e alla modalità di acquisto (è incentivato l'acquisto on line)

### Parco, bus gratis ma i parcheggi no

*Si spinge sulla mobilità collettiva con navette agli otto ingressi strategici*



Ridurre il traffico privato, fonte di inquinamento e disagi, e nel contempo consentire un'esperienza gradevole e "sostenibile" ai visitatori ed ai residenti.

Questo l'obiettivo del **Parco naturale Adamello Brenta**, che anche quest'anno introduce l'utilizzo della mobilità collettiva.

Tradotto significa bus navetta per raggiungere la testata delle valli principali di penetrazione e in generale le località più frequentate. Fra le altre, ad esempio, il lago di Tovel, l'alta Val Daone fino all'imbocco della val di Fumo, i punti di attrazione della val Genova.

Due le principali novità di quest'anno, sulle quali si sofferma il presidente del **Parco Walter Ferrazza**. «Il **Parco** ha sviluppato negli ultimi diciotto anni un sistema di gestione complessiva della mobilità, che ad oggi risulta sostanzialmente rinnovato nei principi e nelle dimensioni, tanto che interessa otto fra le più strategiche zone dell'area protetta: Val Genova, Vallesinella, Val di Tovel, Val di Fumo, Val Algone, Patascoss-Ritort, Zeledria e Val Biola.

Il sistema è incentrato su una importante collaborazione tra il **Parco** e l'Azienda per il Turismo Madonna di Campiglio, in particolare per la gestione dell'integrazione di mobilità e servizi attorno a Campiglio. Presenta quest'anno qualche nuova e significativa proposta: nel 2022, per incentivare ancora maggiormente l'utilizzo del trasporto collettivo, abbiamo introdotto la gratuità degli spostamenti all'interno delle valli e la messa a disposizione di una ventina di bici elettriche, nella piana di Nambino».

E a chetare eventuali critiche di chi si lamenta che certi benefici si danno solo a chi frequenta Campiglio, **Ferrazza** precisa subito: «Quest'ultima proposta, naturalmente, potrà essere estesa in futuro anche ad altre aree».

Il direttore del **Parco Cristiano Trotter** tiene a sottolineare la bontà della scommessa sulla gratuità dei bus navetta. «Il visitatore può lasciare la macchina in un parcheggio di attestamento, presidiato dal nostro personale, e da lì muoversi con i mezzi del **Parco**, anche fermandosi in più punti». Così dicendo, fa l'esempio della val Genova.

«Ci si può fermare prima per vedere le cascate, poi per raggiungere il pianoro di malga Bedole, e ritorno. Ma la gratuità vale anche per chi raggiunge la fermata della navetta a piedi o in bicicletta».

Resta qualcosa a pagamento. «Il solo eventuale spostamento da uno dei centri principali, come Cles, Tione, Madonna di Campiglio e Sella Giudicarie, verso l'imbocco della valle del **Parco**», annuncia

GIULIANO BELTRAMI



## L'Adige Dicono di Noi

---

**Trotter.** E l' e-bikesharing? «Le bici elettriche vengono ritirate e riconsegnate, ma anche ricaricate, presso un' apposita struttura, il KUbox, rivestita di pannelli fotovoltaici, nella piana di Nambino».

Navette gratis, ma parcheggi a pagamento. «Le tariffe - spiegano al **Parco** - sono diversificate in base alla collocazione geografica, alla modalità di acquisto (è incentivato l' acquisto on line, anche se è possibile pagare il ticket direttamente al personale del **Parco** presente in loco) e al giorno della settimana (dal lunedì al venerdì c' è maggiore convenienza). L' intento è incoraggiare i visitatori a pianificare le proprie escursioni e a non concentrarle, se possibile, nei weekend».